



## COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA

### Provincia di Novara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18

#### OGGETTO:

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2013 - CONFERMA PERCENTUALE APPLICATA NEL 2012.**

L'anno duemilatreddici addì ventotto del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRUSTIA VALTER - Presidente	Sì
2. SACCO PAOLO - Consigliere	Sì
3. LORENZONI FRANCESCA in MAIO - Consigliere	Sì
4. BERTOLINI DIEGO - Consigliere	Sì
5. PASSERA GABRIELE - Consigliere	Sì
6. DEMARCHI PIETRO - Consigliere	Sì
7. MUSSINI GIANFRANCO - Consigliere	Sì
8. MARANGON RENATO - Consigliere	Sì
9. SANDROLINI IVANA - Consigliere	Sì
10. DINI RENATA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DR.SSA SABRINA SILIBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BRUSTIA VALTER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

### **Preso atto:**

- che il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, prevede che per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- che ai sensi dell'art. 163 comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato;

- che l'art. 163 commi 1 e 3 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267, prevede che gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

- che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

**Richiamato** l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Considerato che** ancor prima dello sblocco generalizzato su tutti i tributi comunali di cui al più recente Decreto legge n. 201 del 2011, il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 (convertito con modificazioni con la legge 14 settembre 2011, n. 148) ha liberalizzato completamente, a decorrere dal 2012, la manovra sulle aliquote dell'addizionale irpef;

### **Dato atto che:**

– per quanto riguarda la determinazione dell'aliquota da parte dei Comuni, risultano applicabili, a decorrere dal 2012 e senza particolari vincoli, le norme ordinarie recate dal Decreto Legislativo n. 360 del 1998, successivamente più volte modificato ed integrato;

– ritorna pienamente in vigore il penultimo periodo del comma 3, articolo 1, del Decreto Legislativo n. 360 per cui la variazione dell'aliquota dell'addizionale irpef applicabile dai Comuni non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

– già il Decreto 360, con una modifica introdotta dal 2007 per effetto del comma 142, articolo 1, della legge n. 296 del 2006 (Legge Finanziaria 2007), permetteva ai Comuni di stabilire "una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (comma 3-bis, articolo 1, Decreto Legislativo n. 360/1998);

– il Decreto Legge n. 138 reca disposizioni in riferimento alle modalità di diversificazione dell'aliquota e di applicazione della fascia esente che costituiscono, insieme alla determinazione

dell'aliquota unica, gli ambiti facoltativi di esercizio dell'autonomia comunale in materia di addizionale Irpef a decorrere dal 2012;

– nell'ambito della scelta della diversificazione delle aliquote l' articolo 13, comma 16, del Decreto Legge n. 201 del 2011 stabilisce che i Comuni possono stabilire aliquote in maniera progressiva sulla base degli scaglioni di reddito già stabiliti per l'Irpef, nel principio di progressività;

**Considerato che:**

- i Comuni con regolamento adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal capo del dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19665/2007 del 5 ottobre 2007, sono state definite le modalità operative per l'attuazione del versamento diretto ai Comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, come previsto dall'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che pertanto per una corretta applicazione della norma si è proceduto all'apertura di uno specifico conto corrente presso l'ente poste italiane;

**Atteso** che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

**Ricordato** che con atto deliberativo n. 01 del 22.02.1999 esecutivo ai sensi di Legge il Consiglio Comunale ha istituito l'Addizionale Comunale Irpef determinandone la misura nello 0,2 punti percentuale;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Visto** che lo schema di Bilancio di previsione per l'anno 2013, del Bilancio pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica , predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 33 del 06/06/2013, che prevede di conseguire il pareggio mediante la **riconferma** delle misure di aliquota e detrazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nei valori in vigore per l'anno 2012;

**Ritenuto**, quindi, **di non prevedere nessuna modifica rispetto al 2012** e di determinare quindi anche **per l'anno 2013** la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dell'aliquota unica allo **0,2 %**;

**Dato atto** che la previsione di gettito è stata valutata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti al 2009, adeguatamente rivalutati per determinare la base imponibile per l'anno 2013, tenendo in considerazione i soli contribuenti tenuti al versamento dell'imposta IRPEF;

**Richiamato** il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

**Preso atto** dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Ad unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1) Di confermare, per i motivi esposti in premessa, anche per l'anno **2013**, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,2 %**.
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2013;
- 3) Di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2013, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma e, del T.U.E.L.;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ad unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs n° 267/2000.

Il Segretario Comunale responsabile del servizio esprime PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed attesta che la deliberazione in oggetto risulta essere regolare sotto l'aspetto tecnico.

Li, 28.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

---

Il Responsabile del servizio Economico – Finanziario supplente esprime PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed attesta che la deliberazione in oggetto risulta essere regolare sotto l'aspetto contabile.

Li, 28.06.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUPPL.  
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to: VALTER BRUSTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

---

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 16.07.2013.

Li, 16.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

---

Si attesta che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Li, 28.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 D.Lgs. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 28.06.2013

Il Segretario Comunale  
DR.SSA SABRINA SILIBERTO